

I nuovi orizzonti del terzo settore: imprenditorialità sociale e processi trasformativi

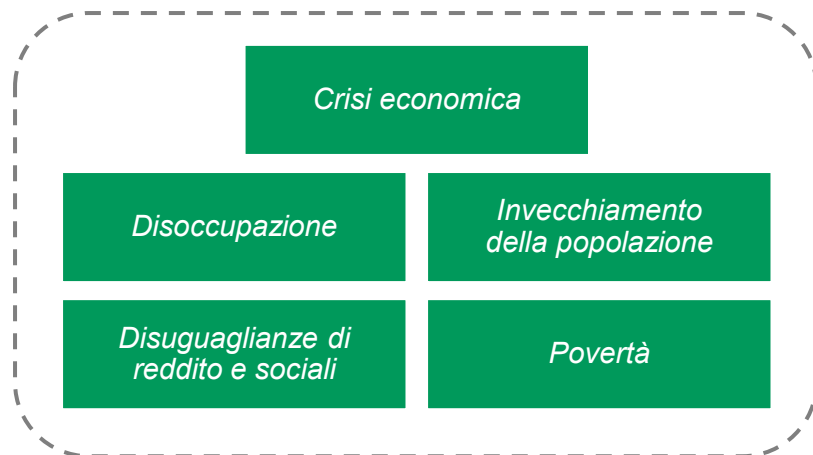
Giacomo Ciambotti

Università Cattolica del Sacro Cuore

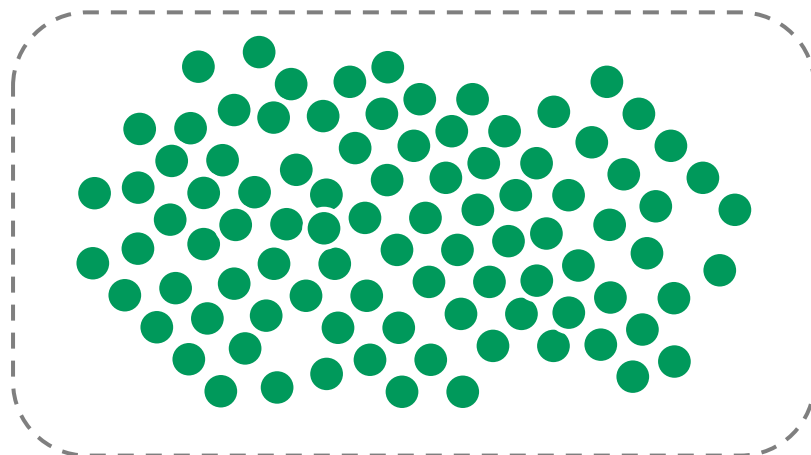
Un ruolo chiave nel welfare society



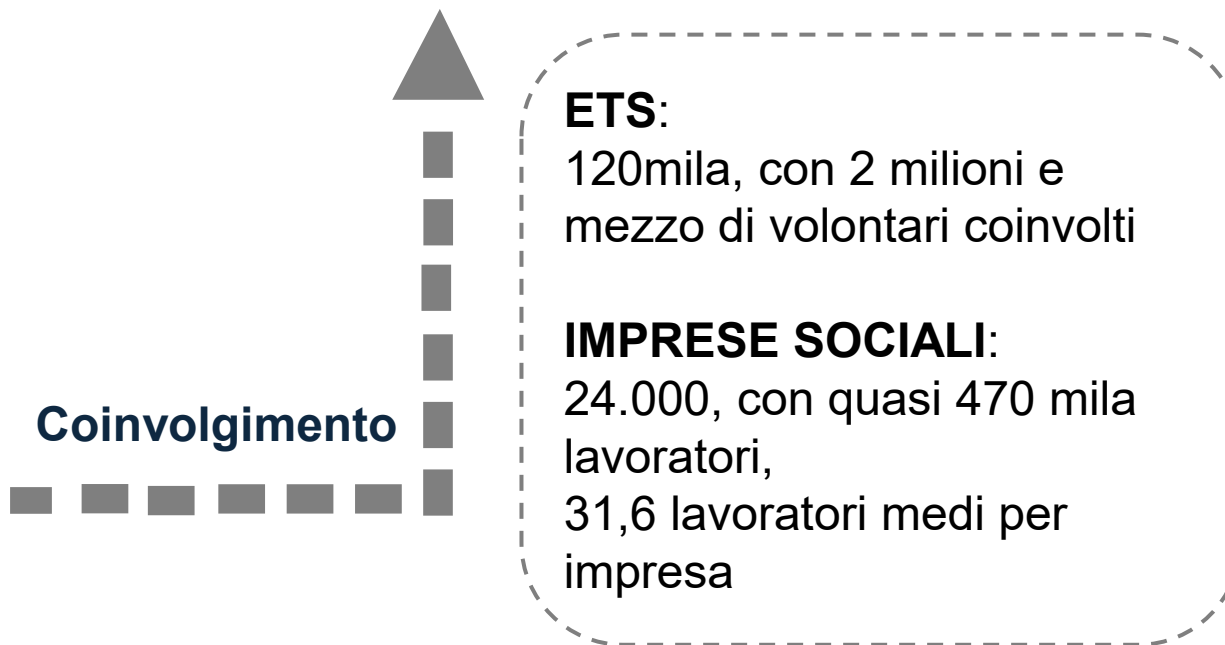
Crisi del welfare state



Terzo Settore



Welfare Mix



Ma una continua ricerca di bilanciamento



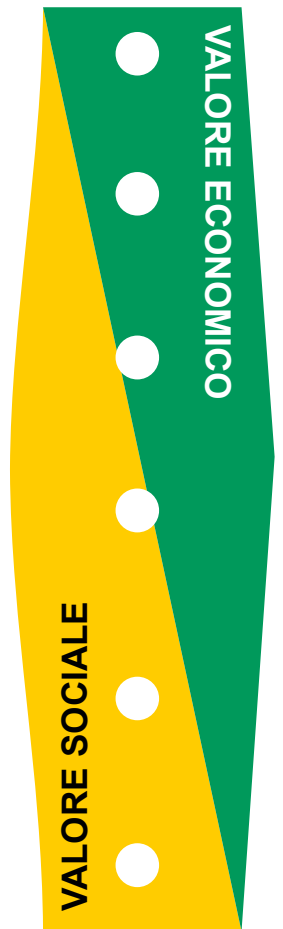
Logica economico-finanziaria
(economic value)

**Finalità civiche,
solidaristiche e di
utilità sociale**
(social value)



Processi di ibridazione



Obiettivo	Tipo	Principali finalità aziendali
	For profit	Massimizzazione del profitto per gli azionisti
	Imprese orientate alla RSI	Massimizzazione del profitto per gli azionisti associato a una volontaria attenzione agli aspetti sociali e ambientali
	Società benefit / B CORP	Utilizzo del profitto per gli azionisti come mezzo per creare un beneficio a vantaggio di tutti gli stakeholder
	Imprese sociali	Massimizzazione di un beneficio per la società mettendo al centro attività d'impresa
	Non profit con attività comm.	Creazione di un beneficio per la società conseguendo equilibrio economico-finanziario, con il contributo anche di attività commerciali
	Non profit	Creazione di un beneficio per la società conseguendo un equilibrio economico-finanziario



1. La scossa della ‘social entrepreneurship’



Oltre la dicotomia, oltre le forme legali – imprenditorialità come processo:

- “**innovative use of resource combinations** to pursue opportunities aiming at the creation of organizations and/or practices that yield and sustain social benefits” (Mair & Noboa, 2006: 122)
- “innovative, **social value creating activity** that can occur **within or across** the nonprofit, business, or government sectors” (Austin et al., 2006: 2)
- “all activities and processes undertaken to **discover, define, and exploit opportunities** to enhance social wealth by creating new ventures or managing existing organizations in an innovative manner” (Zahra et al., 2009: 519)

‘il fare impresa’, ‘intraprendere’ apre ad
opportunità e nuovi modelli di business
per creare valore sociale
→ rispondere creativamente alle grandi sfide



Potere
trasformativo
dell’ibridità

A) Nuovi modelli di business ibridi



Org. Ibride INTEGRATE



Beneficiari = Clienti



1. **Base of the Pyramid social enterprise (BoP)** – *prodotti e servizi a soggetti svantaggiati*
2. **Micro-finance social enterprise (MFSE)** – *accesso al credito*



Org. Ibride DIFFERENZIATE



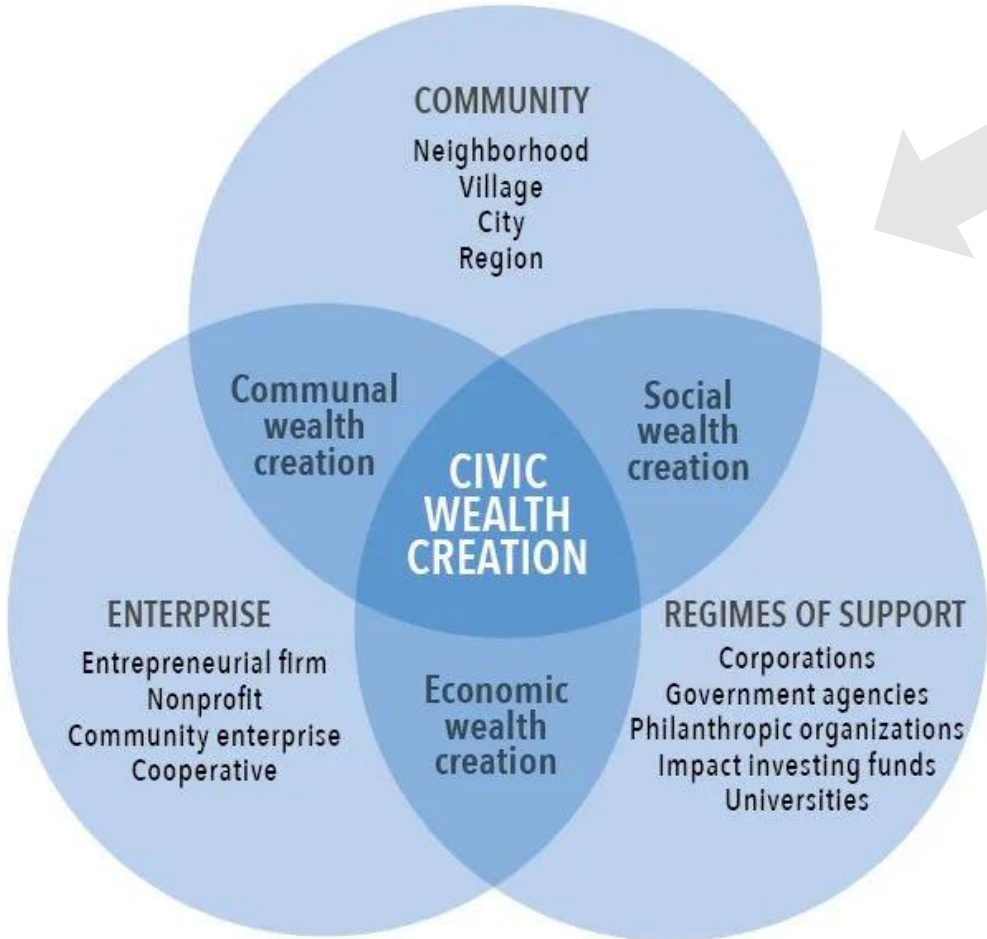
Beneficiari ≠ Clienti



3. **Fair trade producer social enterprise (FTPSE)** – *filiere e mercati eco-solidali*
4. **Work Integration social enterprise (WISE)** – *integrazione lavorativa e inclusione*



B) Recuperare centralità delle comunità locali



Beneficiari non sono meri recettori di servizi, ma risorse e co-creatori di progetti



C) Nuove competenze gestionali/strategiche



Non bastano più quelle necessarie per eseguire i compiti di servizio!

Servono anche **nuove competenze** di tipo:

- Strategico
- Governance
- Comunicativo
- Relazionale
- Commerciale
- Impact manager
- *Data management*

2. Rendicontazione di sostenibilità nel mondo profit



**Dimensione
Economica**



**Dimensione
Sociale**
(dipendenti, comunità,
fornitori, clienti)



**Dimensione
Ambientale**



**Sostenibilità delle for profit
come opportunità
strategica per il terzo
settore**

B Corp e società benefit



3. Ripensare le collaborazioni



Entrepreneurial ecosystems

“a set of **interdependent actors** and **factors coordinated** in such a way that they enable **productive entrepreneurship** within a **particular territory**”



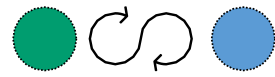
3. Ripensare le collaborazioni



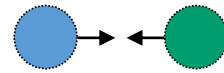
**TRA
ATTORI**



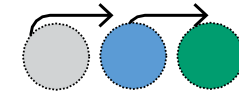
**TRA
PROGETTI**



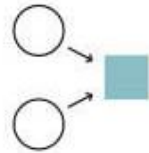
Mutually Reinforcing



Complementary

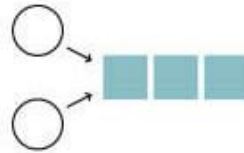


Path-dependency



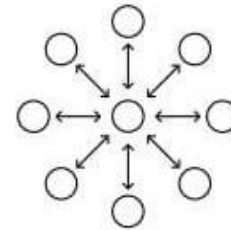
Joint Project

Short-term, one-time collaborative effort or single project



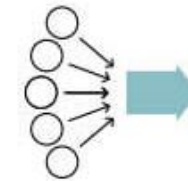
Joint Program

Multiple projects, work streams, or deliverables around a single focus area with a small set of partners



Multi-Stakeholder Initiative

Partners and resources aligned to drive systemic change on a common agenda; often requires a secretariat and a governance structure



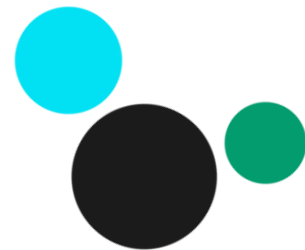
Collective Impact

Long-term commitments to a common agenda, with many actors and independent workstreams

In conclusione



1. Andare oltre le forme legali e dicotomia, per ripensare il **modo creativo di rispondere** ai problemi sociali
2. **‘Fare impresa’, ‘col-laborare’, ‘co-operare’** come punti di partenza per **nuovi modelli sostenibili**
3. Mettere al centro i **bisogni e le comunità locali: co-creatori di iniziative** – **è lì la ricchezza!**
4. Cercare **sinergie e collaborazioni** con il mondo profit e PA
5. Verso «**Ecosistemi del Terzo Settore**»?



GIACOMO CIAMBOTTI

ALTIS Graduate School of Sustainable Management

Università Cattolica del Sacro Cuore

Via San Vittore 18, 20123, Milan

+39 348 1032434 | giacomo.ciambotti@unicatt.it

altis.unicatt.it

